



Consiglio Nazionale  
delle Ricerche

## *ITALIAN PAPERS ON FEDERALISM*

*Rivista giuridica on-line – CNR-ISSIRFA*

# Codice etico



## Codice etico della Rivista *Italian Papers On Federalism*

### 1. Premessa

La Rivista giuridica *on-line Italian Papers on Federalism* ([www.IPOF.it](http://www.IPOF.it)) si conforma alle vigenti linee-guida delineate dal “Committee on Publication Ethics” (COPE), secondo quanto indicato dall’art. 12, comma 1 del Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree CUN 8a, 10, 11a, 12, 13 e 14 (approvato dall’ANVUR con Delibera del Consiglio Direttivo n. 306 del 21/12/2023).

Il Direttore, il Comitato di direzione, il Comitato scientifico e il Comitato di redazione, gli Autori che propongono i contributi per la pubblicazione e i Valutatori (*referees*) che operano nelle procedure di referaggio si impegnano al rispetto dei principi etici indicati nel presente Codice.

### 2. Doveri degli organi della Rivista in sede di valutazione e di pubblicazione degli articoli

Il Comitato di direzione è il solo organo responsabile della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista. Esso è tenuto a rispettare scrupolosamente le norme vigenti in materia di violazione del diritto d’autore, plagio e diffamazione ed ha il compito di supervisionare gli aspetti etici delle pratiche di ricerca, ai sensi delle norme vigenti e del presente Codice.

La Rivista favorisce l’indipendenza della ricerca, condanna il plagio e la violazione del *copyright*, richiede e promuove contributi originali basati su dati rigorosi, si impegna a pubblicare le correzioni degli errori negli articoli pubblicati o a disporre il ritiro di questi ultimi, con la medesima procedura stabilita per la loro pubblicazione.

La Rivista si avvale della procedura di *single-blind peer review* come principale metodo di selezione degli articoli. Essa è disciplinata dal Regolamento della Rivista e per il Referaggio in ossequio ai principi etici previsti dal presente Codice; deroghe a tale procedura sono ammesse soltanto nei casi espressamente previsti dal Regolamento citato.

Il Comitato di direzione, salvo i casi previsti dal Regolamento della Rivista e per il Referaggio, si avvale del supporto di un *referee* che non versi in situazione di conflitto di interessi, scelto da un elenco di studiosi esterni agli Organi della Rivista. Tale elenco è preventivamente



predisposto dal Comitato stesso, sentito il Comitato scientifico, che individua gli studiosi sulla base dei criteri dell'autonomia, della competenza e dell'assenza di conflitti di interessi. Il Direttore, il Comitato di direzione e i *referees* hanno il compito di vigilare scrupolosamente sull'originalità dei contributi ricevuti.

I contributi sono oggetto esclusivamente di valutazione scientifica, senza discriminazioni di sesso, razza, genere, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale, età e orientamento politico degli autori. Ogni violazione di tale disposizione comporta l'esclusione del *referee* dall'elenco dei Valutatori che è conservato presso il Comitato di direzione.

Tutti i componenti degli organi della Rivista si impegnano, nella fase antecedente e successiva alla valutazione, a non rivelare a terzi informazioni sul contenuto dell'articolo, nonché sui tempi del referaggio, ovvero a non utilizzare per proprie ricerche i contenuti degli articoli non pubblicati senza l'espresso consenso scritto dell'Autore.

Ove il Direttore, il Comitato di direzione o i *referees* rilevino d'ufficio o su segnalazione un problema rilevante in merito ad errori/imprecisioni, conflitto di interessi o plagio, riproduzione da lavori già editi senza virgolettato e/o menzione della fonte, falsificazione di dati in un articolo pubblicato, ne daranno tempestiva comunicazione all'Autore tramite il Comitato di redazione, intraprendendo le azioni necessarie per chiarire la questione. Qualora, a seguito dell'interlocuzione con l'Autore e delle necessarie verifiche il problema ipotizzato trovasse riscontro, l'articolo sarà ritirato e sarà pubblicata una ritrattazione o *Erratum*, secondo le linee guida del COPE.

### **3. Doveri degli Autori che propongono i contributi per la pubblicazione**

L'Autore è tenuto a garantire che l'articolo sottoposto alla valutazione della Rivista sia inedito, scientificamente originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste, volumi, periodici, salvo espresso consenso del Comitato di direzione.

Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nell'elaborazione del lavoro proposto. Gli articoli devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere eventuali repliche inerenti all'oggetto della ricerca svolta, che potranno essere pubblicate con la medesima procedura prevista per la pubblicazione degli articoli.

Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inaccettabili.

L'articolo può essere pubblicato successivamente in altri periodici o volumi solo previo consenso espresso del Comitato di direzione. In quest'ultimo caso, nel contributo riprodotto dovrà farsi espressa menzione alla precedente pubblicazione sulla Rivista *Italian Papers on Federalism*.



Il Comitato di direzione, anche attraverso delega al Comitato di redazione, chiede agli Autori le correzioni e le integrazioni necessarie sulla base del giudizio del *referee*, che dovrà in ogni caso rimanere anonimo. L'Autore potrà esprimere rilievi sulla valutazione dei *referees*, sui quali deciderà in ultima istanza il Comitato di direzione.

All'atto dell'invio dell'articolo, l'Autore accetta che, se esso è accolto per la pubblicazione, tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate, saranno trasferiti alla Rivista *Italian Papers on Federalism*; l'Autore presta inoltre il suo consenso per l'accessibilità in modalità aperta dei testi, dei dati, delle immagini, degli audio e dei video contenuti nel lavoro del quale ha richiesto la pubblicazione.

La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. Qualora vi siano altri soggetti che hanno partecipato ad aspetti sostanziali del progetto di ricerca, devono essere riconosciuti ed elencati come contributori nei ringraziamenti. L'Autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi co-autori siano inclusi nell'articolo, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che concordino sulla presentazione per la pubblicazione.

Salvo quanto previsto in via generale dal paragrafo 5 del presente Codice, l'Autore non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti, le tesi sostenute o le interpretazioni proposte.

Dall'articolo devono emergere in modo chiaro e inequivoco eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui deriva il contributo sottoposto alla Rivista.

Qualora gli organi della Rivista o i *referee* rilevino d'ufficio o su segnalazione la sussistenza di possibili conflitti di interessi dell'Autore, la segnalano tempestivamente a quest'ultimo tramite il Comitato di redazione, chiedendo di rispondere in merito. Qualora, a seguito dell'interlocuzione con l'Autore e delle necessarie verifiche, la risposta non sia fornita o non sia adeguata o comunque sufficiente per escludere la presenza di un conflitto di interesse, il Direttore respinge la pubblicazione del contributo, comunicando la decisione all'autore.

Ove l'Autore rilevasse, a seguito della pubblicazione, delle inesattezze o degli errori, è tenuto ad informare senza indugio la Rivista, la quale provvederà a rimuoverli, attraverso la procedura prevista dall'ultimo capoverso del paragrafo 2 del presente Codice. L'Autore, inoltre, si impegna a collaborare attivamente con la Rivista al fine della buona e immediata riuscita dell'operazione di modifica. In quest'ultima ipotesi, il Direttore si riserva di sospendere l'accesso *on-line* del contributo sino al completamento delle modifiche, a seguito delle quali sarà indicata nella prima nota la dicitura «L'articolo è stato modificato il» seguita dalla data della nuova pubblicazione.



#### 4. Doveri dei Valutatori

I *referees* esercitano la funzione di valutazione anonima ai sensi dell'art. 3 del Regolamento della Rivista e per il Referaggio e dei principi sanciti nel presente Codice.

I *referees* cui è stato attribuito un incarico di valutazione si impegnano a inviare il responso entro venti giorni dall'invio del contributo.

Il *referee* che non si senta adeguatamente qualificato per la valutazione del contributo o che versi in una situazione di impedimento temporaneo deve comunicarlo immediatamente alla Rivista; il Comitato di direzione adotta, quindi, le conseguenti determinazioni.

I *referees* sono tenuti a rifiutare gli incarichi di valutazione rispetto ai quali sussista una situazione di conflitto di interessi derivante da rapporti di concorrenza, di collaborazione, o altro tipo di collegamento con gli autori, le aziende o gli enti che abbiano relazione con l'oggetto del contributo sottoposto a valutazione.

La valutazione dei contributi deve rispondere a criteri di oggettività e di correttezza e dev'essere di natura strettamente scientifica. In nessun caso è ammesso rivolgere critiche alla persona dell'Autore.

Le osservazioni dei *referees* devono essere analiticamente riportate sul modulo di valutazione. Il *referee* può anche indicare i riferimenti bibliografici essenziali che siano stati trascurati dall'Autore.

Il *referee*, inoltre, laddove riscontri eventuali sovrapposizioni o somiglianze del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note è tenuto a segnalarle senza indugio alla Rivista; il Comitato di direzione adotta, quindi, le conseguenti determinazioni.

Il *referee* non può diffondere lo scritto ricevuto e/o stralci di esso, o farne oggetto di discussione con soggetti non autorizzati dal Direttore della Rivista. Nessuna informazione riservata o comunque ottenuta durante la procedura di valutazione può essere utilizzata a proprio vantaggio scientifico o personale o a vantaggio di terzi.

#### 5. Conflitti di interessi

Un conflitto di interessi può sussistere quando un autore, un *referee*, il Direttore o uno dei componenti del Comitato di direzione o qualunque altro soggetto coinvolto nel procedimento di referaggio e di pubblicazione abbiano rapporti di concorrenza, di collaborazione, o un altro tipo di collegamento con autori, aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del contributo da pubblicare, che possano influenzare indebitamente le proprie valutazioni e decisioni. Spetta al Comitato di direzione della Rivista, eventualmente sentito il Comitato scientifico, la decisione sulla gestione del conflitto, che può anche consistere nel rigetto della richiesta di pubblicazione, nell'esclusione del soggetto in conflitto dalle decisioni inerenti alla pubblicazione o nel ritiro dell'articolo già pubblicato.